

## ESTRATTI TITOLATI A BASE DI CANNABIS - ULTERIORI INDICAZIONI

Nota regionale prot. G1.2024.0014084 del 16/04/2024



**Regione Lombardia comunica che la commercializzazione di estratti titolati a base di cannabis rende necessario integrare le indicazioni in merito alla Cannabis già in essere al fine di dare omogeneità sul territorio alle prescrizioni SSR.**

Si ha cura di trasmettere la nota in oggetto con cui Regione Lombardia comunica che la commercializzazione di estratti titolati a base di cannabis rende necessario integrare le indicazioni in merito alla Cannabis già in essere al fine di dare omogeneità sul territorio alle prescrizioni SSR.

Ferme restando le altre modalità prescrittive, Regione precisa che anche per gli estratti titolati è opportuno che:

1. il medico rediga una prescrizione indicando in volume il quantitativo di estratto titolato, poiché tali estratti sono forniti alla farmacia in forma liquida e caricati sul registro di entrata-uscita degli stupefacenti in ml (millilitri);
2. il medico indichi sulla ricetta la posologia in mg di THC e/o CBD e il codice ATC;
3. sia prevista la dispensazione di un volume minimo pari a 50 ml (millilitri).

Regione precisa che, sia per l'oleolita allestito dal farmacista che per l'estratto titolato diluito, quando la posologia indicata prevede un consumo maggiore di 50ml (millilitri) nei 30 giorni di terapia, il farmacista debba allestire volumi multipli di 50ml (millilitri).

Infine, con lo scopo di uniformare la concentrazione nelle due differenti tecniche di allestimento, anche ai fini della tutela del paziente, e in considerazione che il volume minimo dispensabile previsto sia pari a 50ml (millilitri), l'estratto titolato debba essere diluito almeno 1:1 con adatto veicolo.

Cordiali saluti.

Il Segretario  
Maurizio Giacomazzi

Il Presidente  
Federico Conte